

Tuesday, September 30. 2008

La moda diventa arte con Mila Schön

Sobrietà, innovazione, gusto senza tempo.

Maria Carmen Nutrizio, in arte Mila Schön, è l'emblema di una moda capace di adattarsi ai tempi che cambiano, senza perdere la propria anima, il proprio stile e la sua peculiarità.

Milano rende omaggio a questa regina del fashion "made in Italy" con una mostra a Palazzo Reale che ripercorre la storia della celebre stilista con un occhio ai cambiamenti della società e delle tendenze.

Cinquant'anni di creatività e gusto, racchiusi in una carrellata di immagini, capi, video.

Guidata da un concetto rigoroso di stile, la stilista ha saputo interpretare a suo modo le tendenze che, decennio dopo decennio, hanno segnato la storia della moda.

Lo stile come "riflesso globale del proprio gusto, lo stile come stile di vita" è stato, fin dal 1958, il suo motto. Affascinata dall'arte contemporanea, e ispirata dal rapporto con i suoi protagonisti, Mila Schön ha sperimentato nuovi linguaggi, esplorato le possibilità di forma, colore e materia, e istituito sodalizi duraturi con fotografi capaci di dar corpo e sostanza iconografica alla sua visione. Nel percorrere nuove strade, però, non ha mai abbandonato la ricerca di una eleganza sobria, riservata, dall'essenza tutta milanese.

La mostra Mila Schön: Linee Colori Superfici è concepita come un percorso, insieme razionale ed emotivo, che restituisce, per momenti salienti, un iter unico di creatività, cultura e stile.

Geometrie:

Linee, angoli, curve, intersezioni suggeriscono nuovi modi di tagliare l'abito.

Sincronie

Risalto al dibattito culturale rivolto all'arte e ai suoi protagonisti.

Stereometrie

Volumi puri, perfetti, estremi che parlano dell'abito come architettura, intorno al corpo.

Epicentro

Il metodo, ricostruzione dello studio della stilista, il luogo dove le idee prendevano forma.

Documenta

Testimonianze filmate di un rapporto precoce, intelligente e duraturo col mezzo televisivo.

Ambiance

Il salotto di casa, luogo di incontro e scambio, dominato da una intensa nota di viola copiativo, colore-simbolo della maison.

La mostra dedicata a Mila Schön su GolfMagazine

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Moda donna](#) at 15:43

Monday, September 29, 2008

Hipster, essere fashion col peggio della moda

Vestivamo alla hipster, ovvero come riesumare tutto il peggio della moda degli ultimi vent'anni ed essere terribilmente fashion.

Accade giÃ da qualche anno, soprattutto negli Stati Uniti, ma il 2008 si puÃ² decretare anno dello sdoganamento italiano di alcuni capi di abbigliamento considerati, fino ad un paio di anni fa, assolutamente proibiti.

Hipster Ã la moda in nome della quale tutto Ã consentito ma con tre semplici regole: l'hipster Ã ironico, vive con leggerezza e odia essere definito hipster.

La moda hipster o hipsterism raccoglie intorno a sÃ© giovani istruiti che spesso lavorano nel mondo dell'arte, della musica e della moda e rifiutano i canoni estetici della cultura Usa.

Non vogliono essere catalogati e eludono l'attualitÃ tranne musica e moda. L'unica religione che tutti gli hipster riconoscono come tale sono i pantaloni attillati: le donne indossano quelli super slim, stretti fino al polpaccio e gli uomini - per risultare ancora piÃ¹ insaccati - si infilano a fatica nei modelli femminili.

Il resto del look, cosÃ¬ come Ã stato ereditato dalla moda italiana, si compone di pochi indumenti, minimali e fuori moda. Il trucker hat Ã consigliato per gli uomini, nei colori piÃ¹ pop e possibilmente con qualche scritta. Come dettaglio unisex, che l'hipster abbia o meno carenza di diottrie, Ã fondamentale indossare un paio di occhialoni che ricordano il modello Wayfarer della Ray-Ban.

L'importante Ã che siano da vista perchÃ© quelli da sole sono considerati troppo "omologati".

Per gli uomini Ã fondamentale sfoggiare i baffi. Ma anche qui vale la regola dell'ironia e della leggerezza. Il taglio dev'essere anni Ottanta: sottile, corto e poco folto. Insomma, piÃ¹ Burt Reynolds che Tom Selleck. Per le donne, capelli spettinati e - all'apparenza - poco curati, meglio se con una fascetta intorno alla testa.

In teoria le T-Shirt andrebbero indossate vintage, con scritte che ricordano rock band degli anni '70 e '80, anche se le maggiori catene di abbigliamento vendono magliette nuove in puro stile vintage ma dal taglio attillato. Anche le camicie a quadri stanno entrando nel loro guardaroba: di flanella, come quelle grunge anni Novanta, ma sempre in versione molto aderente.

Quanto alle scarpe, maschili o femminili, le regole sono due: suola ultrapiatta e stile minimal. Bene le All Star, le Toms, una sorta di espadrillas fashion e solidali - per ogni paio acquistato un paio viene regalato ad un bambino bisognoso - e le ballerine. Sono entrate di recente nell'armadio degli hipster anche le scarpe da basket modello Reebok primi Novanta. Per completare il look, perfetti un cardigan aderente (alcuni sembrano appena usciti da un lavaggio sbagliato) e una kefia che, volutamente privata di qualsiasi significato politico, va sfoggiata nei colori dal viola al rosa o fantasia, con cuori o farfalle.

Ci sono gli hipster-genitori, preferibilmente coppie multiculturali che portano i loro hipster-figli a concerti e mostre, e le hipstermobile, biciclette a ruota fissa senza freni nÃ© cambio. Si potrebbe continuare ancora per molto. Fino all'hipsteria.

La moda Hipster su La Repubblica

Posted by [Ciro Iodice](#) at 11:29

Friday, September 26. 2008

Il reggiseno che non si vede: UnBra

UnBra Ã il rivoluzionario reggiseno in silicone invisibile e senza bretelle.

Nella parte interna il reggiseno UnBra Ã rivestito in silicone adesivo, aderisce perfettamente alla pelle senza pericolo di distacco.

La parte esterna del reggiseno UnBra puÃ essere in silicone o in tessuto, entrambi i modelli UnBra sono color carnagione e quindi invisibili anche con maglie semitrasparenti o a rete.

Basta con bretelline che si vedono quando si indossano bustini, magliette con scollo a barca, vestiti scollati sulla schiena.

UnBra Ã il reggiseno invisibile che sostiene il seno che stavi cercando.

Oltre a sostenere il seno UnBra offre un incredibile effetto Push-Up aumentando il seno di una taglia.

La prima taglia diventa una seconda, una seconda diventa una terza... fino alla taglia quarta con un effetto di sostegno del seno esplosivo!!!

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Intimo](#) at 16:18

Prada, nuova provocazione nella moda: abiti che sembrano stracci e fantasmini

Miuccia Prada stupisce ancora: abiti che sembrano stracci e fantasmini a vista in bianco e oro.

Tessuti accartocciati, grembiuli da allacciare alla rinfusa, gonne rimborsate. Durante la sfilata le modelle camminano incerte su tacchi altissimi.

Gli abiti sembrano stracci colorati, ricordano quei capi che si dimenticano in fondo ai cassetti e che un giorno, per caso, rispuntano accartocciati e un po' distrutti. Le modelle hanno il terrore negli occhi: si muovono come geishe imbranate, cadendo sulla pedana a causa dei trampoli altissimi e ingestibili. Una di loro riceve pure un applauso a scena aperta, piÃ o meno alla seconda caduta.

Al termine dello show, il pubblico sbigottito si chiede: chi indosserÃ mai questi capi?

Tutte, o almeno, tutte quelle che hanno voglia di qualcosa di nuovo. PerchÃ a vederli da vicino, questi pezzi di tessuto accartocciato, sono la cosa che piÃ si avvicina all'idea di "pezzo facile", di passe-partout del guardaroba.

Il dettaglio.

Basta pizzi e tessuti imbastiti: le donne saranno libere di scegliere grembiuli da allacciare alla rinfusa, gonne rimborsate che sembrano biancheria intima indossata male, reggiseni a vista che spuntano dalla confusione.

Il risultato Ã sorprendente, desiderabile e commerciale, senza mai scendere a compromessi con l'estetica da velina o la moda dei tempi che furono.

La parte piÃ facile della collezione sono i tubini: a stampa di rettile o olografica, si scompongono sul corpo con inserti di tessuto stropicciato e bicolore.

E quelle scarpe altissime e improbabili? Capolavori di pelletteria, in rettile multicolore con inserti di passamaneria e ricami. Si spera di ritrovarle in boutique, la prossima stagione, adattate alle esigenze di chi deve camminare senza per questo rovinare a terra.

Stracci, fantasmini ed abiti alla rinfusa alla sfilata Prada su [la Repubblica](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) at 15:35

L'indagine del settimanale [Grazia](#) sulla Moda

La rivista settimanale "Grazia" ha condotto un'inchiesta sul rapporto delle donne italiane con la moda: hanno partecipato oltre 13.000 lettrici.

Il sondaggio mette in evidenza che le donne italiane si considerano le piÃ¹ "modaiole" al mondo, ma con uno stile del tutto personale per il 65% mentre per il 49% delle lettrici, "l'abito del cuore" Ã¨ quello che ti fa sentire "sicura" ad un colloquio di lavoro.

I capi d'abbigliamento preferiti risultano essere la camicia bianca (26%) e gli immancabili jeans (45%): per essere sexy e femminili il 45,5% delle donne preferisce i tacchi alti alla scollatura, e nel proprio guardaroba non possono mancare le scarpe (38,5%), seguite da borse (22%) e collane e orecchini (16%).

Per l'abbigliamento intimo, la cosa piÃ¹ importante Ã¨ che sia ben abbinato con il resto dell'abbigliamento (43%), e solo per una piccola parte Ã¨ importante per sedurre il partner (9%).

Le italiane, inoltre, preferiscono andare a fare shopping da sole, senza seguire consigli di parenti od amici (52%): per il 52% delle donne, l'icona fashion Ã¨ la mitica Audrey Hepburn.

L'indagine di Grazia sulla moda femminile su GlamourAge

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Moda donna](#) at 15:16

Wednesday, September 24, 2008

Il garden party della moda Elena Mir²

Elena Mir² ha portato a Milano Moda Donna la sua collezione moda primavera-estate 2009 che si ispira a un esclusivo party in giardino, destinato a ospitare donne dalla bellezza moderna e dalla femminilit² contemporanea.

Il marchio non rinuncia alle suggestioni, vista la presenza dei pizzi chantilly " sia nella parte giorno che sera.

Pantaloni colorati, mai aggressivi, sottolineano la sensualit² e lâTMinnocenza della donna Elena Mir², echeggiando le atmosfere delle feste in giardino di et² vittoriana, quando le eleganti ospiti dei ritrovi di allora, con il loro abbigliamento, erano protagoniste delle cronache mondane.

La palette colori ribadisce lâTMispirazione floreale, delicata e insieme solare, di questi abiti.

Bluse e abiti in chiffon o in voile lasciano scoperte le spalle; casacche e bustini in sangallo suggeriscono costruzioni sartoriali insieme eleganti e semplici.

Le giacche corte, grazie alla scelta di un tessuto a trama tipo stuoia trattata lucida, donano un effetto di impalpabile lucentezza e preziosit².

Il motivo floreale ricorre in collezione anche nelle stampe, in particolare la peonia, interpretata graficamente e applicata ad abiti per creare eleganti parentesi cocktail.

Le decorazioni sui capi suggeriscono una vena glamour...

La photogallery della sfilata di Elena Mir² su LuxGallery

La moda di Elena Mir² in un party in giardino

Posted by [Ciro Iodice](#) at 18:30

Monday, September 22, 2008

Grandi forme, trasparenze e bikini

La settimana della moda tra fiori e pizzo, romanticismo e trasgressione.

Le ragazze grissino e le signorine "grandi forme".

A Milano la settimana della moda e la seduzione non ha piÃ¹ limiti di taglia.

La moda, dalla 38 alla 50, Ã¨ superfashion, con tante modelle bionde e dalle chiome fluenti.

Le grasse come le magre, osano il colore, le trasparenze del pizzo e le stampe floreali.

La moda vuol fare sognare tutte le donne, soprattutto adesso che nel mondo tira una pesante aria di crisi.

Le modelle di Valeria Marini con abiti "bon bon", guaine di pizzo e sottovesti di raso, hanno l'aria di piccole lolite.

La stessa della bambola sexy, uguale alla Marini, che sarÃ venduta per beneficenza.

«Le mamme protesteranno? Non credo proprio, questa bambola non ha nulla di malizioso» sostiene la stilista e show-girl che, in mattinata era in prima fila da Elena MirÃ², la passerella delle modelle felici di avere curve e forme generose.

Toniche e palestrate, le "modellone" osano pantaloncini ma anche tuniche trasparenti e abiti in chiffon.

I costumi da bagno? Loro portano quelli interi "perchÃ© sono piÃ¹ chic".

La guerra dei bikini si gioca infatti su altre passerelle.

Parah punta sui due pezzi con stampe maculate, indossati da Esther Canadas, la top model degli anni '80-'90.

Le mete di Rocco Barocco sono le spiagge dove esibire lunghi caftani, costumi interi, piccoli abiti in jersey ma anche eterei completi di organza.

Per la sera Ã¨ d'obbligo lo smoking.

La femmina di Rocco Barocco Ã¨ dichiaratamente sexy, l'opposto delle giovani che amano Lorenzo Riva, maestro della discrezione e del lusso.

Lui ha reso omaggio a Yves Saint Laurent e ai suoi tailleur senza tempo.

In collezione abiti a pois, soprabiti sartoriali e mise in jersey. A ripercorrere i fasti del Lido di Venezia, ci pensa Roberta Scarpa con abiti pensati per le signore del jet-set, un mix di eleganza e bon ton, con stampe geometriche.

Un fiume di abiti da cocktail percorre la passerella di Clips con Kaskia Smutniak, fasciata in un abito di satin. Dietro le quinte, ammette di considerare il tanga la sua mutanda preferita "da indossare senza fare troppo il gattone, perchÃ© la semplicitÃ premia sempre".

Nel vortice della prima giornata della moda, sono volati anche gli abiti...

Trasgressione trasparenze e bikini anche per le taglie forti su SeiDiModa di Repubblica

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Taglie forti](#) at 10:55

Jeans a zampa d'elefante

L'indumento principe del guardaroba, il jeans, riscopre le linee morbide degli Anni Settanta

Protagonista jeans. Chiaro o scuro. A zampa, molto femminile. Basta osservare i look di Victoria Beckham e Nicole Richie entrambe sostenitrici un tempo non troppo lontano dello skinny jeans sempre e comunque, oggi votate al denim scampanato, per capire di che cosa stiamo parlando.

Ritorna il denim largo in fondo, il flare pants.

In vita il pantalone rimane aderente e fasciante e si allarga gradualmente sul fondo avvicinandosi alla rediviva zampa d'elefante.

Il low cost ha giÃ risposto sia in versione jeans (i Flary di H&M stanno spopolando almeno quanto accadde agli skinny modello Squin dello scorso anno) che in versione pantalone, in cotone, tweed, lanetta, fustagno.

Slim a vita bassissima per una donna aggressiva e grintosa quelli proposti da Dsquared, si ispirano alla fine degli anni Settanta i jeans del brand Swish che propone vita altissima, esasperata, o vita bassa con grosse zampe di elefante.

Quattro nuovi stili per quattro approcci ai cinque tasche.

«Super Flare», dalla forma a campana, «Edie», modello a gamba dritta con ricami, «Sophie», un denim dall'anima fashion, aderente, «Lucy», aggressivo e glamorous.

Gioca in casa J Brand, marchio di jeans e denim fondato a Los Angeles nel 2005 da Jeff Rudes, vecchia volpe del mercato, e dalla stylist Susie Crippen, innamorata e specializzata nelle varie interpretazioni dell'intramontabile «tela di Genova».

Il jeans è stato avvistato indosso a numerose star, da Angelina Jolie a Kate Moss e Jennifer Lopez. Ultima in ordine di tempo a essere immortalata con i J Jeans è stata Cameron Diaz, bionda californiana dagli occhi azzurri come il mare e dalle proporzioni praticamente perfette.

Jacob Cho n propone un cinquantasche dove il denim è tessuto con il cashmere e la Dondup invece è alla ricerca per recuperare l'antico colore Guado d'origine vegetale, per inserire questa tinta nella collezione.

Nella Capitale spopolano quelli targati Miss Maggie, perfetti sul fondoschiena, ma anche quelli di Phard e Monella Vagabonda.

Sulle passerelle dell'alta moda Gattinoni, maison romana, opta per un jeans larghissimo abbinato a gilet stretto.

Intanto, anche la moda junior si adatta alle tendenze.

Nelle vetrine ...

Il ritorno dei jeans a zampa d'elefante su Il Tempo

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Moda donna](#) at 10:37

Saturday, September 20, 2008

La moda di Paris Hilton fa impazzire Milano

Giunta a Milano per presentare la sua linea di abbigliamento "Paris Hilton Clothing Line", l'ereditiera piÃ¹ famosa del mondo ha mandato in delirio centinaia di fans accorsi per ammirarla.

La Hilton si Ã¨ recata presso il megastore Coin, dove ha presentato la sua linea di abbigliamento "Paris Hilton Clothing Line" ed Ã¨ stata appunto accolta da una folla delirante di ragazzi e ragazze vestiti all'ultima moda e con il telefonino pronto per immortalare il loro idolo.

Paris, come una vera diva, arriva quaranta minuti in ritardo, ma in sua presenza si scatena una follia collettiva che rende bene la portata - soprattutto pubblicitaria - del personaggio Hilton: Ã¨ una donna ammiratissima che, pur mostrandosi talora insicura e anche controversa, Ã¨ in grado di catalizzare l'attenzione come e forse piÃ¹ di una star hollywoodiana.

Una cosa a cui la Hilton non puÃ² rinunciare Ã¨ il lavoro: "Ho lavorato duro 7 giorni su 7 per 10 anni per costruirmi come immagine, un brand che Ã¨ diventato abbigliamento, scarpe, profumi, film, mostre", perchÃ©, spiega: "Sono una business woman".

A proposito della sua linea di abbigliamento, la Hilton dÃ consigli alle ragazze per esser trendy: "Uno stile sexy ma adatto per tutte le ore. Molto nero e rosa, il mio colore preferito. E tanti cristalli. Capi con cui puoi andare a fare shopping, a ballare o a una riunione".

Paris, che dichiara di non poter rinunciare al suo "blackberry incrostato di Swarovski e alle mie Christian Louboutin", illustra anche un nuovo modo per mantenersi in forma: "Faccio un sacco di shopping, brucia le calorie!".

A conclusione di una giornata in cui mezza Milano Ã¨ andata in delirio per la sua presenza, Paris Hilton, che a 27 anni ha a sua disposizione ben 30 milioni di dollari in liquidi - condivisi con la sorella Nicky - ancora una volta ha fatto egregiamente il proprio lavoro, pubblicizzando se stessa e i suoi prodotti fashion con il talento di una vera "donna d'affari".

La moda di Paris Hilton su TrendyStyle

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Tendenze](#) at 13:56

Wednesday, September 17, 2008

Moda e gusto: Il made in Sicily sfilata a Milano

Le collezioni moda di Laura Biagiotti abbinata a vini autoctoni siciliani, le creazioni di moda femminile di Frankie Morello a una selezione di vini, i capi d'abbigliamento firmati Dsquared insieme a vini da dessert.

Sono alcune iniziative organizzate dall'assessorato Agricoltura della Regione siciliana in occasione di Milano Moda Donna, la settimana internazionale della moda che si svolgerà alla Fiera di Milano dal 20 al 27 settembre prossimi.

I vini siciliani, sponsor del Milano Fashion Week organizzato dalla Camera nazionale della moda, saranno i protagonisti dei cocktail pre-sfilata di alcune maison di moda.

Oltre a Laura Biagiotti e Lorenzo Riva, vini siciliani anche alle sfilate di Roberto Scarpa, Argento Vivo, Love Sex Money, Frankie Morello, Massimo Rebecchi, Gaetano Navarra, Cividini e Massimo Ardizzone.

Il primo appuntamento è lunedì, a partire dalle ore 20, al Deseo di corso Sempione. Si prosegue martedì al Living.

Momento clou del 'calendario del gusto' siciliano, è il Sicilia Party, una festa siciliana (domenica 21 settembre, a partire dalle 20,30 allo Sheraton Diana Majestic, in Viale Piave, 42) all'insegna non solo dell'enogastronomia, ma anche dello spettacolo e dell'intrattenimento.

Ospiti d'eccezione il cabarettista Sasa' Salvaggio e il cantante Mario Venuti.

Vino e moda su WineScout

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Moda donna](#) at 15:28

Sunday, September 14, 2008

Scollature profondissime e reggiseni ingombranti: oggi c'Ã Nippies

Che una donna abbia un seno prorompente o scarso, che abbia 18 o 60 anni, che faccia l'impiegata, il medico, la commessa o l'accompagnatrice e che abbia la taglia 38 o 60 poco importa: essere sexy, vestirsi in maniera femminile, osare con le trasparenze, le gonne corte, gli spacchi e le scollature ed apparire attraente, affascinante in ogni momento e in ogni dettaglio Ã il must del momento. Piace a tutte.

Tutte le donne vogliono essere a posto, sentirsi a proprio agio con l'abbigliamento comodo e confortevole specie quando l'abito "osa tanto".

Gonne corte, spacchi e scollature profonde finiscono con lo scoprire troppo.

Ma non parlo dei centimetri di pelle, coscia o petto che sia.

Parlo dell'intimo, l'underwear che non Ã mai abbastanza piccolo da rimanere invisibile e non sta mai abbastanza fermo da non spuntare nel momento meno opportuno.

E allora?

Nippies Havana Allora arriva Nippies, ma sarebbe meglio dire "arrivano".

Sono infatti una coppia di copriseno che del seno coprono molto poco.

Proprio quel poco che non si vorrebbe mai scoprire.

Infatti dal loro nome e dalla sua assonanza con l'inglese "nipples", capezzoli, si capisce bene quanto sia ridotta la loro efficacia coprente.

Nippies sono delle patch adesive a forma di cuoricino o farfalla rivendute da un'azienda inglese in tre dimensioni dai nomi esotici: Majorca, Avana e Rio.

E l'effetto quasi-nudo Ã garantito. Assenza di bretelline, di elastici, coppe, merletti.

Niente di niente.

...neanche sostegno!

Le trovate in vendita su [Bristols6](#)

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Intimo](#) at 23:59

Friday, September 12. 2008

La classifica delle modelle per taglie forti

Sul sito web del quotidiano La Repubblica, Ã" apparsa una splendida carrellata delle piÃ¹ belle (e formose) modelle di moda taglie forti (plus size, over size, abbondanti, grandi forme... quanti modi di dire la stessa cosa, eh?).

Una carrellata di 15 immagini straordinarie che ritraggono la bellezza giunonica di queste donne che PER LAVORO, indossano e mostrano il proprio corpo abbondante.

Sono donne di successo, con alle spalle storie non sempre felici che, tuttavia, mostrano una immagine di sÃ" sicura e solare che hanno affermato la propria personalitÃ" nel mondo GRAZIE al loro aspetto.

Proprio le loro forme abbondanti hanno sancito il loro successo planetario. Una di loro, Natalie Laughlin Ã" stata la prima modella taglie forti ad apparire su un manifesto a Times Square, in centro a Manhattan, New York.

Ammiratele in tutto il loro splendore in questa galleria di immagini su La Repubblica web

Posted by Oscar Fantoni in Taglie forti at 08:54

Thursday, September 11. 2008

Moda e cinema: binomio perfetto

C'Ã¨ sempre stato un forte legame tra moda e cinema, le grandi star del passato e del presente hanno indossato e indossano tutt'oggi grandi firme della moda nei loro film di successo e nella vita privata: Richard Gere in American Gigolo con le camicie Armani, Audrey Hepburn con l'abito nero firmato Givenchy.

Ma anche durante le serate di gala le star di Hollywood indossano sempre abiti fashion costosissimi.

Ultimamente Cate Blanchett ha indossato un vestito di Armani; Lindsay Lohan uno scintillante Blumarine; Demi Moore, Anne Hathaway e Mischa Barton hanno attirato gli occhi con vestiti griffati Cavalli; Natalie Portman e Keira Knightley hanno indossato dei classici Chanel; Charlize Theron e Cameron Diaz abiti lunghi firmati Dior; Scarlett Johansson un vestito Dolce & Gabbana; Jessica Alba con un piÃ¹ sobrio Gucci.

Ormai...

Il binomio perfetto Moda Cinema su SpazioFilm

Posted by [Ciro Iodice](#) at 11:38

Tuesday, September 9, 2008

La Provincia di Modena vieta i tacchi per prevenire infortuni

È successo che due dipendenti cadessero dalle scale a causa delle calzature non propriamente comode.

Memore dell'accaduto, all'atto di stilare il nuovo codice di comportamento, qualche dirigente della Provincia ha ben pensato di inserire una norma dedicata alle dipendenti troppo "alla moda": "evitare abbigliamento e/o calzature che possano agevolare la possibilità di incorrere in infortuni".

Niente tacchi a spillo, dunque, sotto la scrivania "meglio indossare delle anonime ballerine.

La circolare diramata tra direttori area e dirigenti "volta esplicitamente a frenare il dilagarsi di comportamenti non consoni al ruolo di ciascun dipendente", dalle interminabili pause caffè all'abbigliamento che procura incidenti, ovvero un'assenza da lavoro per infortunio.

In realtà, questa interpretazione non risulta gradita all'Assessore al Personale, Stefano Vaccari, il quale ribadisce che la norma "innanzitutto pensata per i dipendenti della Provincia al di fuori degli uffici, dislocati nei cantieri o per le strade.

Si tratterebbe quindi di una regolare questione anti-infortunistica.

Se l'obiettivo "è quello di preservare l'immagine della Provincia, poi, resta inteso che una caduta dalle scale causa i tacchi non comunica grande professionalità".

Tacchi a spillo vietati a Modena su Il resto del Carlino

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Tacchi a spillo](#) at 19:47

New York Fashion Week, le passerelle come i night

Le modelle per promuovere la lingerie sfilano ballando la lap-dance con l'ausilio dei pali.

Nel corso della nota settimana della moda (Fashion Week) nella Grande Mela, le modelle per promuovere la lingerie sfilano ballando la lap dance con l'ausilio dei pali.

Un nuovo modo per promuovere i completini intimi ideato dopo aver effettuato un'accurata selezione tra le migliori ballerine che si esibiscono negli strip club newyorchesi.

E così la passerella si è trasformata per un attimo in una zona di perdizione dove le ragazze, quattro per volta, hanno potuto mostrare reggiseni in pelle e sottili perizoma attraverso una sensuale danza attorno ai pali posizionati sulle passerelle.

Tutte le misure sono state pubblicizzate, anche quelle più grandi (TAGLIE FORTI, Ndr).

"Ogni donna, indipendentemente dalle sue misure, merita di indossare una lingerie sexy", ha detto la Thomson.

La nuova linea si chiama Yummie Tummie Shapewear e viene venduta presso negozi di alta moda.

La collezione in questione ha ricevuto recensioni anche da parte della reginetta della tv Usa Oprah Winfrey.

Posted by [Oscar Fantoni](#) in [Intimo](#) at 17:12

Sunday, September 7, 2008

Intimo sexy, C-String: oltre il perizoma

In Inghilterra hanno messo in vendita C-String, un capo intimo sexy ancora pi¹ "nude-look" del perizoma o della brasiliana.

Si tratta di uno "slip" (le virgolette sono d'obbligo perch² ³ un capo parecchio fuori del comune), che non ha i classici elastici che cingono i fianchi, ma che, grazie ad una imbottitura leggermente rigida "sta su" in maniera comoda e naturale.

Si pu² ottenere, cos³, una invisibilit⁴ ancora maggiore sotto gli abiti aderenti e trasparenti olte ad una buona dose di comodit⁵ e praticit⁶.

Almeno, stando a ci² che raccontano sul sito LoveHoney sul quale ⁷ in vendita.

UK exclusive! Kiss goodbye to panty-lines and tan-lines with the incredible CString Invisible Underwear! As seen on GMTV, Loose Women, and in The Daily Mail, The Sun and many more!

Ma non solo. Le donne pi¹ azzardate e un p² trasgressive possono indossare C-String sulla spiaggia, sfoggiando, oltre al proprio corpo ancor pi¹ libero da impicci, un effetto nudo davvero interessante e senz'altro sexy, oltre ad ottenere, cos³, una abbronzatura priva degli inestetici segni bianchi su anche e fianchi (anche se molti uomini apprezzano le "tan-lines", linee dell'abbronzatura).

Costano circa 15 sterline e sono disponibili in numerose varianti di colori moda per essere indossate come intimo sexy in abbinamento ai colori degli abiti, oltre a svariate fantasie per l'utilizzo in spiaggia.

C-String, il sexy-perizoma senza elastici nude-look su LoveHoney.co.uk

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Intimo](#) at 09:14

Saturday, September 6. 2008

Moda: Aniello Musella, l'Ice e il Made in Italy

Si apre "Fashion Week", la settimana della moda a New York.

La moda "uno dei settori trainanti delle esportazioni italiane in USA.

Gente "Italia, quotidiano delle Americhe diretto da Mimmo Porpiglia, ne ha approfittato per andare a parlare con il Direttore dell'Istituto del Commercio Estero di New York, Aniello Musella, che " anche il coordinatore della rete Ice degli Stati Uniti.

Ne " uscita un'intervista a tutto campo.

"Fra i settori tradizionali trainanti di competenza dell'ICE di New York, " da tempo la moda. Perch" il Made in Italy sta diventando sempre pi" ricercato? Dopo la meccanica strumentale, anche in termini di valore viene il comparto complessivo moda, con il tessile, l'abbigliamento, gli accessori.

Nel caso del tessile " tantissima ricerca, perch" la creativita" dello stilista deve trovare concretezza nel prodotto finale: il tessuto, il filato, con particolari caratteristiche di tenuta, di vestibilita" . Ecco la tradizione del tessile di Biella per le lane di alto pregio, di Prato per le lane e il cotone, la tradizione delle sete dove tutti si approvvigionano. Lo stesso Hermes realizza le proprie creazioni di seta in Italia. I tessuti per camiceria sono un altro settore di punta. Parliamo di una fascia altissima, dove il prodotto finito, che sia un foulard o una camicia, arriva al punto vendita a seicento - settecento dollari al capo.

Certamente " un discorso poco democratico, perch" si rivolge ad un consumatore che non ha limiti di spesa. Fra gli accessori parliamo prima di tutto della calzatura italiana, che nella fascia alta " un settore di punta, mai sostanzialmente in crisi, nonostante tutto, perch" il target " un consumatore con un reddito cos" elevato che il costo al punto vendita non ferma l'acquisto, determinato da elementi come la creativita" e il design, sempre presenti nella calzatura italiana e non solo. L'Italia infatti produce sia brand italiani, sia nella formula del cosiddetto "private label". Tantissime aziende italiane hanno accordi di licenza con grossi nomi americani, fra cui Ralph Lauren e Donna Karan e famosi marchi francesi, per la capacita" dei laboratori calzaturieri italiani di mettere a punto e realizzare in concreto l'idea dello stilista non italiano e risolvere i problemi di portabilita" che derivano dal suo stesso design.

Moda e Made in Italy su Il Velino

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Moda donna](#) at 15:32

Friday, September 5, 2008

Moda, la scomparsa di Mila Schiavoni, stilista delle donne piú importanti

La stilista milanese Mila Schiavoni è morta la notte scorsa nella sua tenuta vinicola vicino ad Alessandria. La notizia è stata confermata dal nipote Nicola. I funerali si terranno lunedì mattina a Milano, in una chiesa che la famiglia sta ancora definendo. Mila Schiavoni, 89 anni, conosciuta come 'la signora dello stile', conduceva da tempo vita ritirata. Nei prossimi giorni avrebbe celebrato i 50 anni di carriera con una mostra a Palazzo Reale.

La sua era un'idea di eleganza asciutta, senza fronzoli e senza tempo, che ha conquistato alcune delle donne piú famose e meglio vestite del mondo. Un tema che ha sempre caratterizzato le sue creazioni è il rapporto fra ricerca artistica e progettazione: le onde, i cerchi concentrici e colorati, gli intarsi si ispirano alle opere di artisti moderni quali Mondrian, Calder, Klimt, Pollock, nella dimensione di un presente proiettato verso il futuro. "Io noto solo il brutto delle cose, eliminandolo rimane il bello", amava dire. Mila Schiavoni ha scritto un capitolo importante della moda italiana, diventando uno dei principali protagonisti di quella straordinaria avventura che fu la nascita del "made in Italy".

La scomparsa di Mila Schiavoni su Repubblica.it

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Moda donna](#) at 16:24

Wednesday, September 3, 2008

Provare capi d'alta moda ed abbinamenti fashion grazie a Internet

Il virtuale sbarca anche nella moda.

Polyvore Ã un sito che, grazie ad una gradevole ed intuitiva interfaccia, permette di scegliere tra centinaia di capi ed elementi di abbigliamento griffato e di provare le piÃ¹ disparate ed innumerevoli combinazioni tra di essi.

Polyvore attinge ai tantissimi siti di pronto moda sparsi sulla Rete per immagini, descrizioni, suggerimenti e tendenze e, grazie ad esso, Ã possibile sperimentare accostamenti originali ed azzardati cosÃ come Ã possibile abbinare la piÃ¹ classica delle mise femminili composta da tubino, scarpe decollÃ©, coprispalle e gioielli in tono.

polyvore.com

Il sito della moda virtuale su Il Capriccio Blog

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Moda donna](#) at 15:07

Glamroom per gioielli fashion alla Fiera di Vicenza

Da sempre gioielleria e moda vanno a braccetto: la prima segue le tendenze dettate dal fashion world fin dalla notte dei tempi, mentre molti gli stilisti, da Chanel in poi, hanno usato bijoux a larghe mani per completare le loro mises d'alta moda.

Per sottolineare l'importanza del legame moda-gioielleria ed indagare i suoi futuri sviluppi, nasce all'interno della Fiera dell'Oro di Vicenza la Glamroom.

Questa nuovissima area di Choice, il salone autunnale dell'oreficeria che si svolge dal 6 al 10 settembre, raccoglie al suo interno le collezioni di gioielli piÃ¹ vicine al mondo della moda, che si distinguono per un importante contenuto stilistico ed innovativo.

Grande spazio Ã naturalmente riservato al mondo del fashion: un'area esclusiva Ã destinata ad accogliere le Griffe, che portano il loro marchio nelle collezioni di gioielli e alle celebrities, personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport che firmano linee dedicate.

Moda e gioielli a braccetto al GlamRoom di Vicenza su Style.it

Posted by [Oscar Fantoni](#) in [Gioielli](#), [Moda donna](#) at 12:14

Tuesday, September 2. 2008

I cento capi d'abbigliamento femminile che non passano mai di moda

LONDRA - Indecise fra il classico tubino nero o l'abitino svolazzante?

O magari fra lo stiletto da 12 centimetri e un tacco comodo? Bene, da oggi i dubbi modaioli delle donne possono trovare una risposta in "One Hundred, A Guide To The Stylish Pieces Every Woman Must Own" ("Cento, Una guida ai pezzi alla moda che ogni donna deve possedere").

Come sottolinea l'Observer, il libro contiene il "Santo Graal dell'universo fashion" elencando i 100 "must-have" che non possono assolutamente mancare nella vita di ogni donna per sentirsi davvero alla moda.

"Nella mia esperienza come fashion director" ha raccontato la Garcia al domenicale "ho visto molte mode andare e venire, ma mi sono anche resa conto di come certi pezzi si ripresentino sempre. Magari spariscono per un anno o due, ma poi ritornano, perché sono considerati una sorta di spina dorsale della moda".

E la lista degli irrinunciabili è davvero esaustiva e va dagli occhiali da aviatore alle intramontabili camicie bianche, fresche di stiro, dalle calze opache alle felpe con cappuccio e zip. Ma dovendo obbligatoriamente scegliere i suoi preferiti, la "signora della moda" non ha dubbi: "Un bel paio di scarpe e un tubino nero, oltraggiosamente sexy, non importa di che marca, sono le due cose che non possono assolutamente mancare in nessun armadio femminile e se non le avete ancora, è arrivato il momento di acquistarle.

Fra i pezzi indispensabili anche un rossetto rosso, la maglietta di un vecchio concerto e un reggiseno push-up. Mi basta semplicemente indossarli per farmi sentire bene, elegante e classica, e non c'è nulla che li possa sostituire".

Ed ecco i "Must-Have" della Garcia:

- 1) Le ballerine: pur non avendo il potere di seduzione dei tacchi alti, sono chic e senza tempo.
- 2) Il giubbotto di jeans: meglio se in una taglia più piccola della vostra. È importante che non lo indossiate con un altro capo in denim.
- 3) Il vestito passe-par-tout: quello che vi risolve ogni occasione e vi fa essere pronte in 5 minuti.
- 4) I cappelli da uomo: ci sono davvero poche cose più sexy di una donna che indossa un Panama o un Borsalino.
- 5) Havaianas: ovvero, le flip-flop inglesi o le infradito italiane. In altre parole, la ciabattina più democratica che ci sia.
- 6) iPod: all'inizio era solo utile, adesso è anche (e soprattutto) di moda.
- 7) Jeans: alla faccia degli snob, infilatevi in un paio di jeans che vi stanno bene e vi sentirete a posto.
- 8) Gli stivali al ginocchio: le gonne si accorciano e gli stivali si allungano. E quelli al ginocchio sono fatti apposta per comandare.
- 9) Lo smalto: due colori su tutti, nero satin o rosso sangue.
- 10) La maglietta di un vecchio concerto: vanno bene i grandi classici, come Stones, Led Zep, The Beatles.
- 11) La gonna a matita: ovvero, quella stretta stretta che fa subito "femme fatale".
- 12) Il rossetto rosso: non c'è nulla che fa più Hollywood di una bocca scarlatta.
- 13) I tacchi a spillo: invocano euforia, ammirazione ma anche panico. Dipende dalla donna che li indossa.
- 14) La giacca tuxedo: il look androgino è sempre chic e attuale.
- 15) Wrap dress: l'abito a portafoglio inventato da Diane Von Furstenberg negli anni '70 è sempre una garanzia.

I cento capi femminili che non passano di moda su Corriere.it

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Moda donna](#) at 11:05

Monday, September 1. 2008

Pret-a-porter: Milano Moda Donna: chi e quando

Ad aprire le sfilate sabato 20 settembre sarÃ , come Ã" giÃ avvenuto in passato, la moda taglie forti comoda ed elegante di Elena MirÃ², che ha fatto delle donne un po' abbondanti la sua ragione di vita, donando loro capi in grado di esaltarne le doti di femminilitÃ .

Certo la griffe del gruppo Miroglio non arriva a teorizzare che "le ciccione lo fanno meglio" - come invece fa ironicamente la giornalista Caterina Cavina in un suo libro - ma il messaggio che giunge al pubblico Ã" decisamente in controtendenza rispetto a quello di tante modelle che con la loro eccessiva magrezza sembrano propagandare una cultura fatta solo di taglie 38.

Il nome di Ferragamo ritorna anche nel titolo della mostra Evolving legend 1928-2008, che si inaugura alla Triennale proprio durante la fashion week e che celebra gli 80 anni di attivitÃ della casa, nota in tutto il mondo per le leggendarie calzature. In viale Alemagna, dove ha sede il palazzo della Triennale che da pochi mesi ospita ufficialmente anche il Museo del Design, dal 23 settembre al 14 ottobre si potrÃ assistere alla mostra-omaggio di Elsa Haertter, una delle piÃ¹ capaci fotografe di moda attiva fra gli anni '50 e '60, capace con le sue immagini di far sognare un'Italia che aveva ancora negli occhi e nel cuore l'orrore della guerra.

Infine una serata russa - rigorosamente su invito - concluderÃ la fashion week milanese; un segno di riguardo per un Paese che ha dimostrato di apprezzare particolarmente le espressioni della moda e lo stile made in Italy.

Il pret-a-porter di Milano su DellaModa

<http://www.dellamoda.it/articoli/2008-08/milano-moda-donna-chi-e-quando.php>

Posted by Oscar Fantoni in Moda donna at 13:22